

Messaggio 374

7 Ottobre, Satyalok, Varanasi, giorno della Puja di Lahiri Mahasaya

Gli umani in armonia con la divinità-Krishna

- 1) Colui che non odia alcun essere, amichevole e compassionevole, libero dall'attaccamento ai beni, libero dall'egotismo, indifferente al dolore e al piacere, paziente; mi è caro.
- 2) Lo yogin che è sempre appagato ed equilibrato, che è autocontrollato e quindi nel Sé reale e la cui percezione-comprensione è ferma, la cui attenzione è saldamente fissata su di me e che è devota a me; mi è caro.
- 3) Colui dal quale il mondo non è disturbato e che non crea turbamento al mondo né si ritira dal mondo, che viene liberato dal piacere, dall'invidia, dalla paura e dall'angoscia; mi è caro.
- 4) Colui che è libero dai desideri, puro, capace, privo di interesse personale, libero dall'ansia, che ha abbandonato tutte le imprese mentali e si è dedicato a Me; mi è caro.
- 5) Colui che non si rallegra né odia, né si rattrista né desidera, ha rinunciato al bene e al male ed è pieno di devozione; mi è caro.
- 6) Colui che è allo stesso modo verso il nemico e l'amico, che è lo stesso in onore e disonore, allo stesso modo nel freddo e nel caldo, nel piacere e nel dolore, liberato dall'attaccamento.
- 7) Indifferente al biasimo o alla lode, silenzioso, appagato di qualunque cosa e viaggia da un posto all'altro come un pellegrino, risoluto, pieno di devozione, quest'uomo mi è caro.
- 8) Coloro che onorano questa legge immortale sopra descritta, colmi di Fiducia, dedicati e devoti su di Me come il Supremo; mi sono estremamente cari.

Gli otto insegnamenti di cui sopra alla conclusione del capitolo XII di Bhagawad Gita (Il canto Divino), interrompono i movimenti della mente per la manifestazione della Divinità negli Esseri Umani !!!

Jai Shri Krishna